

RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2025

PRIME EVIDENZE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLE LINEE GUIDA STRATEGICHE 2026-2028

CORE BUSINESS¹:

**VOLUMI DI ORINATION IN CRESCITA (+50% A/A),
REDDITIVITÀ RESILIENTE (NONOSTANTE IMPATTO TASSI)
COSTO DEL CREDITO CONTENUTO (41 P.B.)**

**SOLIDA POSIZIONE DI CAPITALE ULTERIORMENTE RAFFORZATA
CON UN CET1 RATIO IN CRESCITA AL 14,7% (+78 P.B. T/T)**

**ROBUSTO PROFILO DI LIQUIDITÀ
(+1,3 MILIARDI DI EURO²)**

**ATTIVI NON-CORE LEGATI AI CREDITI DISTRESSED IN CALO
(-15% A/A) CON UNA RIDUZIONE ATTESA IN ACCELERAZIONE ENTRO
LA FINE DEL 2025**

**OPERAZIONI STRAORDINARIE RALLENTATE PER EFFETTO
DELL'OPAS COMUNICATA DA BANCA IFIS**

UTILE NETTO A 0,3 MILIONI DI EURO

Milano, 9 maggio 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A. (“**illimity**” o la “**Banca**”), riunitosi ieri sotto la presidenza di Rosalba Casiraghi, ha approvato i risultati del Gruppo illimity al 31 marzo 2025.

¹ Include i seguenti segmenti di business: Structured Finance, Factoring, Turnaround, Asset Based Financing ed Investment Banking.

² Buffer di liquidità composto da cassa e attività liquide di elevata qualità (HQLA).

Corrado Passera, CEO e Fondatore di illimity, ha dichiarato: *“Stiamo realizzando quanto previsto dalle Linee Guida Strategiche recentemente approvate dal Consiglio di Amministrazione e comunicate al mercato.*

Ci siamo concentrati sul core business del credito e dei servizi di investment banking alle PMI che andrà progressivamente a sostituire anche il contributo che fino al 2023 ci veniva dal business degli investimenti diretti in portafogli di NPE.

Dopo il rallentamento delle attività di fine 2024, i risultati del primo trimestre sono incoraggianti: forte crescita delle nuove erogazioni, margini resilienti malgrado la discesa dei tassi di mercato, elevata efficienza operativa e costo del credito ben sotto controllo.

Inoltre, la nostra solidità patrimoniale si è ulteriormente rafforzata.

Come evidenziato nelle linee guida strategiche il potenziale di crescita futura di illimity è significativo e può fare leva innanzitutto sulle grandi opportunità di crescita del nostro core business. Vogliamo continuare a sostenere le PMI italiane come abbiamo sempre fatto in questi anni, durante i quali siamo cresciuti costantemente in termini di impieghi, anche in contesti di contrazione del credito a livello di sistema bancario.

La crescita della redditività potrà contare inoltre su un programma già avviato di forte riduzione dei costi volto a rendere la struttura ancora più efficiente nel tempo e sui benefici derivanti dalle cessioni di attivi non strategici previste dal management e ora rallentate anche in ragione dell'OPAS di Banca Ifis.”

Principali evidenze dei risultati al 31 marzo 2025:

I risultati vanno letti alla luce delle diverse sfide, legate anche al contesto esterno, che hanno portato la Banca ad uscire dal business degli investimenti diretti in NPE. Ora l'attività della Banca è totalmente focalizzata nel settore del credito e dei servizi di Investment Banking alle PMI italiane che rappresentano il core business, come già evidenziato dalle linee guida strategiche 2026-2028 (le “Linee Guida”).

- Il **Core Business** della Banca, focalizzato sui segmenti Factoring, Structured Finance, Turnaround, Asset Based Financing e Investment Banking, presenta un ammontare di **impieghi alla clientela pari a 2,9 miliardi di euro** in linea con lo stesso trimestre dell'anno precedente nonostante circa 450 milioni di euro di rimborsi anticipati nei 12 mesi. La redditività complessiva di tali comparti, seppur influenzata negativamente dal calo dei tassi di interesse, si conferma resiliente con un **utile prima delle imposte pari a 31 milioni di euro**, in linea con lo scorso anno, supportato da una **business origination in aumento del 50% a/a**, trascinata principalmente dai comparti Investment Banking e Turnaround. La leva operativa si mantiene su livelli eccellenti con un **Cost/Income del 21%**.
- La **redditività operativa** ha risentito in particolare della discesa dei tassi di mercato che ha determinato un calo del **marginale di interesse (-19% a/a)**, **atteso tuttavia in stabilizzazione** già a partire dal prossimo trimestre beneficiando anche del progressivo

calo del costo del funding. I **costi operativi** sono in linea con lo scorso anno e al netto delle spese non ricorrenti legate in buona parte alle attività di consulenza e agli oneri di riorganizzazione, registrano un **calo del 3% a/a**.

- La **Qualità del credito degli impieghi alle PMI** continua ad essere caratterizzata da un elevato livello di crediti assistiti da garanzie pubbliche (60% del totale)³, con un'incidenza lorda dei crediti deteriorati (**NPE ratio lordo**) ad un livello contenuto pari al **2%**⁴. Il costo del credito del core business si assesta a 41 punti base, che sale a 137 punti base includendo le rettifiche di b-ilty e attivi non-core. In prospettiva il costo del credito è atteso normalizzarsi beneficiando del progressivo ribilanciamento degli attivi verso crediti performing come previsto nelle Linee Guida.
- **illimity ha chiuso, pertanto, il primo trimestre 2025 riportando un utile netto di 0,3 milioni di euro**, in calo rispetto al primo trimestre dello scorso anno (10,8 milioni di euro), per effetto principalmente della dinamica dei tassi di mercato e rettifiche relative a b-ilty e attivi non-core.
- Stock attivi non-core (principalmente titoli senior e quote di fondi specializzati) a **1,2 miliardi di euro in calo del 15% a/a e del 6% t/t**. Per la fine del 2025 si prevede che la riduzione di tale stock prosegua sia per effetto delle naturali scadenze che tramite potenziali cessioni.
- Solida **Posizione di capitale**, con un **CET1 ratio al 14,7%** in aumento rispetto a fine 2024 (13,9%), evidenziando un ampio buffer (466 punti base) rispetto al requisito SREP⁵.
- La **Raccolta totale** è caratterizzata da un'elevata diversificazione tra varie fonti di funding, pari a circa **7 miliardi di euro**, in crescita del 11% a/a, di cui **4 miliardi di euro di raccolta retail** (+3% a/a), costituita per l'83% da depositi a termine.
- Robusto **profilo di liquidità**, con un Liquidity Coverage Ratio (LCR) che si attesta a circa 388%, confermando un importante buffer di liquidità (1,3 miliardi di euro). Il Net Stable Funding Ratio (NSFR) è pari a circa 117% anch'esso significativamente al di sopra dei valori minimi regolamentari.

³ Include il perimetro degli impieghi delle divisioni Corporate Banking, Turnaround e b-ilty.

⁴ Escluse le esposizioni assistite da garanzie pubbliche.

⁵ Includendo il Systemic Risk Buffer per 40p.b.

Le grandezze economiche

Conto economico riclassificato - Dati in milioni di euro

Conto Economico Riclassificato	1T24	4T24	1T25	Δ A/A%
Interessi attivi	104,4	111,1	97,0	(7)%
Interessi passivi ¹	(64,9)	(70,3)	(64,9)	0%
Margine di interesse	39,6	40,8	32,1	(19)%
Commissioni nette	18,1	20,3	16,0	(12)%
Risultato netto dell'attività di negoziazione e attività al fair value	8,3	(7,2)	16,7	>100%
Altri oneri/proventi di gestione	2,6	55,7	2,5	(1)%
Proventi da posizioni distressed credit chiuse ²	6,0	3,2	0,9	(85)%
Margine di intermediazione	74,4	112,8	68,2	(8)%
Spese per il personale	(23,5)	(9,3)	(20,5)	(13)%
Altre spese amministrative	(21,1)	(26,7)	(27,3)	29%
Ammortamenti	(6,2)	(9,2)	(3,3)	(46)%
Costi operativi	(50,8)	(45,3)	(51,1)	1%
Risultato di gestione	23,7	67,4	17,1	(28)%
Rettifiche nette su crediti vs clientela	(7,5)	(112,4)	(13,9)	85%
Rivalutazioni/svalutazioni nette su crediti distressed acquistati	(0,7)	(0,9)	0,5	n.s.
Rivalutazioni/svalutazioni nette su portafoglio titoli e crediti vs banche e impegni	(0,9)	0,1	(0,0)	n.s.
Rettifiche su altre attività/passività finanziarie	(0,1)	(0,0)	(0,2)	n.s.
Altri proventi su partecipazioni	0,2	0,3	(1,9)	n.s.
Contributi associativi verso il sistema bancario ed altri oneri non ricorrenti ³	(0,4)	(59,2)	(0,2)	n.s.
Utile (Perdita) al lordo delle imposte	14,4	(104,7)	1,4	(90)%
Imposte	(3,7)	33,3	(1,3)	(64)%
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	0,1	2,0	0,2	n.s.
Risultato netto di periodo	10,8	(69,4)	0,3	(98)%
Risultato netto di periodo escluse le poste straordinarie⁴	10,8	9,2	0,3	(98)%

1. Tale voce non comprende i costi relativi ai debiti per leasing, riclassificati come costi amministrativi; viceversa comprende le commissioni passive e l'imposta di bollo riferiti ai depositi della piattaforma Raisin.
2. Proventi derivanti dalla risoluzione definitiva di posizioni di crediti distressed realizzata attraverso strategie di recupero di pagamento concordato con il debitore ("saldo e stralcio") e da cessioni di posizioni.
3. Il 4T24 include svalutazioni di avviamenti per 39 milioni di euro e altri accantonamenti per passività contingenti per 20 milioni di euro.
4. Il 4T24 esclude 53 milioni di euro di plusvalenza derivanti dalla transazione con APAX Partners, svalutazioni di asset al Fair Value per 11,5 milioni di euro, rettifiche straordinarie per 101 milioni di euro, svalutazioni di avviamento per 39 milioni di euro e passività contingenti per 20 milioni di euro.

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Si evidenzia che il confronto con il trimestre precedente è poco significativo a fronte delle poste straordinarie rilevate nel quarto trimestre 2024 e di effetti stagionali che contraddistinguono il business di illimity, sia nel primo, che nel quarto trimestre dell'anno.

Di seguito le principali grandezze economiche:

Il **margin** di interesse si attesta a **32,1 milioni di euro** in calo del 19% a/a per effetto principalmente della riduzione degli interessi attivi in seguito sia al calo dei tassi Euribor, sia al completamento del riposizionamento strategico avvenuto nel corso del 2024 che ha comportato la

trasformazione degli investimenti diretti in NPE in note senior a tasso variabile.

Le **commissioni nette** si attestano a 16,0 milioni di euro in calo del 12% a/a, principalmente per effetto del minor contributo derivante dall'attività di Arcneprix che nel 2024 era stata interessata da alcune poste non ricorrenti.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione e attività al Fair Value** è pari a 16,7 milioni di euro in aumento rispetto agli 8,3 milioni di euro del primo trimestre dell'anno precedente, per effetto principalmente dall'attività derivante dall'attività di negoziazione e delle plusvalenze registrate su asset valutati al Fair Value riferiti principalmente al comparto Turnaround.

I **proventi da posizioni distressed credit chiuse** sono pari a 0,9 milioni di euro rispetto ai 6 milioni di euro, in seguito al minor apporto derivante dal business NPE conseguente al riposizionamento strategico.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **marginale di intermediazione è pari a 68,2 milioni di euro**, in calo del 8% a/a.

I **costi operativi sono pari a 51,1 milioni di euro** in aumento dello 0,6% a/a. Al netto dei costi straordinari legati a consulenze esterne ed altri costi one-off propedeutici all'efficientamento della struttura operativa per un totale di 1,9 milioni di euro, **i costi operativi registrano un calo del 3% a/a.**

In particolare, le **Spese del Personale** sono in **diminuzione del 13% a/a** per effetto principalmente dell'avvenuta cessione della Digital Competence Line e del relativo staff alla società altermAlnd.

Le **Altre spese amministrative** sono in aumento dell'29% a/a incorporando la quota parte del canone pagato ad altermAlnd relativo all'attività in outsourcing per la fornitura dei servizi IT.

Gli **ammortamenti** sono pari a 3,3 milioni di euro in calo del 46% a/a principalmente per effetto della cessione ad altermAlnd delle attività immateriali costituite da software.

Il **risultato di gestione** si assesta a 17,1 milioni di euro rispetto a 23,7 milioni di euro del primo trimestre 2024, in seguito principalmente alle sopracitate dinamiche.

Le **rettifiche di valore nette su crediti organici** sono pari a 13,9 milioni di euro (7,5 milioni di euro nel primo trimestre del 2024), di cui 2,6 milioni di euro relativi alle divisioni di core business e la parte rimanente riferibile a b-ilty e attivi non core. Per effetto di tali rettifiche il costo del credito di Gruppo è pari 137p.b. di cui 41p.b. del core business.

La voce **rivalutazioni/svalutazioni nette su crediti distressed** è positiva per 0,5 milioni di euro rispetto al risultato negativo del primo trimestre 2024 pari a 0,7 milioni di euro.

La voce **altri proventi su partecipazioni**, che include il consolidamento pro-quota di HYPE, chiude un risultato negativo per 1,9 milioni di euro rispetto ad un utile di 0,2 milioni di euro dello scorso anno. Si ricorda che il risultato di HYPE viene contabilizzato con il metodo del patrimonio netto.

La voce **contributi ed altri oneri non ricorrenti** è pari a 0,2 milioni di euro, rispetto agli 0,4 milioni di euro dello scorso anno.

Il risultato netto, si attesta pertanto a 0,3 milioni di euro.

Gli aggregati patrimoniali

Dati in milioni di euro

Stato Patrimoniale Riclassificato	31.03 2024	30.06 2024	30.09 2024	31.12 2024	31.03 2025	Δ % 31.03.2025 / 31.12.2024	Δ % 31.03.2025 / 31.03.2024
Cassa e disponibilità liquide	273	321	368	387	425	10%	55%
Impieghi verso banche e altre istituzioni finanziarie	106	194	271	306	166	(46)%	57%
Impieghi a clientela	4.073	4.601	4.724	4.712	4.591	(3)%	13%
- Impieghi a clientela Core	2.927	3.004	3.005	2.959	2.874	(3)%	(2)%
Corporate Banking	1.624	1.639	1.588	1.669	1.586	(5)%	(2)%
- Structured Finance ¹	1.072	1.092	1.066	960	946	(2)%	(12)%
- Factoring	552	546	522	709	641	(10)%	16%
Turnaround	723	727	780	698	696	(0)%	(4)%
Asset Based Financing	276	330	367	329	332	1%	20%
Investment banking	304	308	270	264	260	(1)%	(15)%
- Impieghi a clientela Non-Core	725	1.050	1.072	973	894	(8)%	23%
- b-ilty	420	547	647	780	823	6%	96%
Attività finanziarie Held To Collect (HTC) ²	870	934	985	942	970	3%	11%
Attività finanziarie Held To Collect & Sell (HTCS) ³	619	766	681	748	720	(4)%	16%
Attività finanziarie valutate al FVTPL ⁴	544	559	564	563	554	(2)%	2%
Partecipazioni	81	82	82	140	138	(1)%	70%
Avviamento	70	70	72	34	34	--	(52)%
Immobilizzazioni immateriali	82	87	90	31	29	(5)%	(64)%
Altre attività (include imm. mat. e attività fiscali) ⁵	847	509	490	538	502	(7)%	(41)%
Totale attività	7.565	8.124	8.328	8.403	8.128	(3)%	7%
Debiti verso banche	802	877	945	865	705	(18)%	(12)%
Debiti verso clientela	4.898	5.092	4.977	5.307	5.240	(1)%	7%
Titoli in circolazione	621	926	1.111	1.052	1.060	1%	71%
Patrimonio netto ⁶	973	962	977	899	899	(0)%	(8)%
Altre passività	272	268	318	279	223	(20)%	(18)%
Totale passività	7.565	8.124	8.328	8.403	8.128	(3)%	7%
Common Equity Tier 1 Capital ⁷	729	729	749	720	711	(1)%	(3)%
Attività di rischio ponderate⁷	5.014	5.131	5.196	5.192	4.849	(7)%	(3)%

1. Include i crediti netti verso la clientela di Banca Interprovinciale considerata, per le proprie caratteristiche, coerente con il segmento Corporate Banking di illimity. Sono inclusi anche i bond high yield corporate classificati nella strategia HTC.
2. Include il portafoglio titoli della Banca classificato al costo ammortizzato.
3. HTCS: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Questo aggregato comprende il portafoglio titoli della Banca ed eventuali crediti delle Divisioni ABF e Non-Core oggetto di potenziale cessione.
4. FVTPL: altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto a Conto Economico. Questa voce comprende Strumenti Finanziari Partecipativi acquistati nell'ambito di operazioni di Turnaround, e unità di fondi acquistate nell'ambito delle attività delle divisioni ABF, Non-Core e Corporate Banking.
5. Include attività rinvenienti dall'acquisto di crediti fiscali (il cosiddetto "Ecobonus") per circa 113 milioni di euro e Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione per circa 34 milioni di euro.
6. Include 0,2 milioni di euro di perdite di periodo di pertinenza di terzi.
7. Dati pro-formati al 30.06.2024 per tenere conto della sterilizzazione sui coefficienti patrimoniali dell'impatto positivo registrato nel quarto trimestre 2023 relativamente ad una specifica operazione di cartolarizzazione

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

All 31 marzo 2025, gli **attivi** della Banca sono pari a **8,1 miliardi di euro** in aumento del 7% a/a.

I **crediti netti verso la clientela** sono pari a **4,6 miliardi di euro**. All'interno di questo aggregato, gli impieghi riferiti al **core business** sono pari a **2,9 miliardi di euro**, sostanzialmente invariati rispetto allo scorso anno nonostante rimborsi anticipati per circa 450 milioni di euro nell'arco dei

dodici mesi.

Gli impieghi riferiti **all'attività non-core** ammontano a **894 milioni di euro** e sono costituiti in larga parte da note senior rivenienti dal processo di trasformazione degli investimenti diretti in portafogli di NPE concluso lo scorso anno e soggetti a progressivo run-off. L'aumento rispetto allo scorso anno è dovuto alla riclassifica nella voce "*Crediti netti verso clientela*" di posizioni che nel primo trimestre 2024 erano incluse temporaneamente nelle voce "*Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione*" e collegate al citato processo di trasformazione degli attivi. Includendo anche le poste classificate contabilmente tra le attività obbligatoriamente a fair value, come meglio spiegato di seguito nel comunicato, l'ammontare complessivo degli attivi non-core risulta in calo del 15% a/a e del 6% t/t.

Gli impieghi riferiti a **b-ilty** (piattaforma di lending on-line dedicata alle piccole imprese) sono pari a 823 milioni di euro, in forte crescita rispetto al primo trimestre 2024 (420 milioni di euro), trascinati dalla forte business origination effettuata lo scorso anno.

Con riferimento alla qualità del credito, le **posizioni deteriorate organiche lorde** ammontano a circa 355 milioni di euro. Escludendo le posizioni assistite da garanzia pubblica o assicurate, il **rapporto tra crediti dubbi lordi organici** e crediti lordi organici totali (**Gross NPE ratio**), si conferma a livelli contenuti e pari allo **2,0%**, composto per circa l'80% da esposizioni UTP in fase attiva di ristrutturazione. Il rapporto, includendo anche le posizioni con garanzia statale, si attesta al 7,9%⁶.

Il **portafoglio titoli** di illimity raggiunge circa **1,7 miliardi di euro**, stabile rispetto al trimestre precedente ed in aumento del 13% a/a. All'interno dell'aggregato i **titoli classificati in HTC**, costituiti da titoli di Stato italiano, sono pari a 970 milioni di euro in aumento del 3% t/t ed in crescita del 11% a/a, con una duration di circa 3 anni. Il portafoglio **titoli Hold to Collect and Sell** ("HTCS") è pari a 720 milioni di euro, in calo del 4% t/t ed in aumento del 16% a/a, prevalentemente per effetto delle movimentazioni avvenute su titoli governativi e non governativi. Il mark-to-market del portafoglio titoli HTCS, considerando il contributo dell'Hedge Accounting e al netto dell'effetto fiscale, è negativo per 22 milioni di euro, in lieve aumento rispetto al trimestre precedente. Complessivamente, il portafoglio titoli risulta composto per l'80% circa da titoli di Stato italiani, per il 19% circa da obbligazioni senior e per l'1% circa da obbligazioni subordinate.

Le **attività finanziarie valutate al fair value** sono pari a 554 milioni di euro (rispetto a 544 milioni di euro del primo trimestre 2024) e includono 346 milioni di euro di quote di fondi specializzati con sottostanti posizioni NPE che sono incluse nel perimetro degli attivi non-core oggetto di run-off.

L'**Avviamento** è pari a 34 milioni di euro in linea rispetto al trimestre precedente ed in calo del 52% a/a per effetto degli *impairment* registrati nel 4° trimestre del 2024.

La voce "**Immobilizzazioni immateriali**" è pari a 29 milioni di euro in diminuzione del 64% a/a in seguito alla cessione di attività tecnologiche (software) ad altermAlnd.

La voce "**Altre attività**" si attesta a 502 milioni di euro e risulta in calo del 41% a/a prevalentemente per effetto della diminuzione della voce "Attività in via di dismissione" che includeva 342 milioni di euro di portagli di NPE oggetto di cartolarizzazione nella quale la Banca ha sottoscritto le note senior che rientrano tra gli attivi non-core oggetto di run-off, successivamente classificate nei crediti

⁶ Includendo anche il portafoglio ereditato da Banca Interprovinciale (30,4 milioni di euro crediti deteriorati lordi e 61,2 milioni di euro di crediti performing lordi) il NPE ratio organico di Gruppo è pari al 8,4%.

verso la clientela.

Il **totale delle fonti di finanziamento** di illimity a fine marzo 2025 si attesta a circa **7,0 miliardi di euro** in aumento del 11% a/a. In particolare, la **raccolta retail** è pari a **4,0 miliardi di euro** in aumento del 6% rispetto al trimestre precedente (+3% a/a) e con un mix maggiormente focalizzato sulla raccolta proveniente dalla piattaforma **illimitybank.com** pari a 3,0 miliardi di euro, anch'essa in aumento del 3% a/a. La raccolta retail proveniente dal canale **Raisin** è pari a **938 milioni di euro**.

La **raccolta istituzionale** è pari a **2,3 miliardi** di euro in crescita del 16% a/a, per effetto sia dell'emissione obbligazionaria senior preferred effettuata nel secondo trimestre 2024, per un ammontare complessivo pari a 300 milioni di euro, che di operazioni di finanziamento sul mercato interbancario. In futuro illimity continuerà ad avvalersi di un'ampia diversificazione delle fonti di funding istituzionali, tra cui potenziali emissioni di titoli senior e subordinati in ottica sia di ottimizzazione degli strumenti di capitale che di strumenti MREL eligible, che saranno valutate di volta in volta anche sulla base delle opportunità di mercato.

La raccolta proveniente dalla clientela corporate è pari a 714 milioni di euro.

Il **patrimonio di vigilanza primario (CET1 Capital)** è pari a circa **711 milioni di euro**, in calo rispetto a fine 2024 (720 milioni di euro), prevalentemente per effetto del termine del regime transitorio IFRS 9 introdotto dal Regolamento (UE) 2020/873 (c.d. CRR "Quick fix"), che ha pesato per circa 6 milioni di euro.

Le **attività ponderate per il rischio (RWA)** si attestano a circa 4.849 milioni di euro, in calo rispetto a fine dicembre 2024 (5.192 milioni di euro) di 343 milioni di euro, di cui:

- 64 milioni di euro per minori rischi operativi attribuibili all'adozione del nuovo framework Basilea 4;
- 91 milioni di euro per minori rischi di mercato in seguito al passaggio alla metodologia di calcolo "*duration approach*";
- 186 milioni di euro per minori rischi di credito principalmente per effetto di misure di ottimizzazione delle RWA.

Il **CET1 ratio phased-in** al 31 marzo 2025 si attesta pertanto al 14,7% (14,3% fully phased) e il **Total Capital ratio phased-in** al 18,9% (18,5% fully loaded), confermando un'elevata solidità patrimoniale.

Contributo dei settori di attività ai risultati di Gruppo

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati delle divisioni del Gruppo illimity al primo trimestre 2025.

1T25, Dati in milioni di euro	Core Business ¹	Non-Core Business	b-ilty	HQ	Altro ²	Totale
Interessi netti	20,8	5,8	5,1	-	0,4	32,1
Commissioni nette	7,9	(0,1)	0,1	-	8,1	16,0
Altre componenti economiche	12,6	3,6	1,1	1,8	1,0	20,1
Margine di intermediazione gestionale	41,3	9,3	6,3	1,8	9,5	68,2
Spese del personale	(5,1)	(0,6)	(0,7)	(6,3)	(7,8)	(20,5)
Altre spese amministrative e Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(3,7)	(7,2)	(1,8)	(15,2)	(2,7)	(30,6)
Oneri operativi	(8,8)	(7,8)	(2,5)	(21,5)	(10,5)	(51,1)
Risultato di gestione	32,5	1,5	3,8	(19,7)	(1,0)	17,1
Rettifiche nette su crediti verso clientela e Rivalutazione/Savalutazioni su crediti distressed e titoli	(1,5)	(6,1)	(5,8)	-	0,0	(13,4)
Rettifiche su altre attività finanziarie e contributi associativi al sistema bancario	-	-	-	(0,4)	-	(0,4)
Altri proventi su partecipazioni	-	-	-	(0,1)	(1,8)	(1,9)
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	31,0	(4,6)	(2,0)	(20,2)	(2,8)	1,4
Rapporto Costi/Ricavi	21%	n.s.	40%	n.s.	n.s.	75%
Attività fruttifere	4.030	1.262	1.030	582	-	6.904
Altre attività	295	497	15	305	111	1.224
RWA	2.592	1.573	154	343	188	4.849

1. Include le divisioni Factoring, Structured Finance, Turnaround, Asset Based Financing and Investment Banking
2. Include il contributo derivante dalla Divisione Digital, dalle controllate (ARECneprix, illimity SGR e abilio), Hype ed elisioni infragrupo

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Core Business

A fronte del riposizionamento strategico operato dalla Banca lo scorso anno, l'attività di illimity è ora completamente focalizzata nel fornire credito specializzato e servizi di investment banking alle PMI in specifici segmenti in ambito performing, ristrutturazione e rilancio, mercati con un forte potenziale di crescita nei quali illimity ha saputo costruirsi nel tempo un posizionamento distintivo. Pertanto, l'assetto delle strutture commerciali è stato rivisto individuando le seguenti divisioni di **core business**: Factoring, Structured Finance, Turnaround, Asset Based Financing and Investment Banking.

Tale comparto conferma una redditività complessiva resiliente con un risultato ante imposte pari a 31 milioni di euro in linea con il primo trimestre 2024 (30,8 milioni di euro). In particolare, i ricavi si attestano a 41,3 milioni di euro in leggero aumento rispetto ai 40,8 milioni di euro del primo trimestre 2024.

I costi operativi sono in calo del 5% a/a con una leva operativa che si attesta su livelli eccellenti evidenziando un **cost/income ratio pari al 21%**, a conferma dell'elevata scalabilità della struttura operativa.

Le rettifiche su crediti si attestano a 1,5 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel 1° trimestre 2024) con un costo del rischio che rimane su livelli contenuti e pari a 41 punti base.

I **crediti netti verso la clientela** sono pari a **2,9 miliardi di euro** sostanzialmente stabili su base annua nonostante rimborsi anticipati per circa 450 milioni di euro nel corso dei dodici mesi precedenti, anche per effetto della positiva conclusione di alcuni processi di ristrutturazione portati avanti dalla divisione Turnaround.

Lo stock di impieghi si pone in leggera calo rispetto al trimestre precedente (-3%), per effetto principalmente della stagionalità del business Factoring che vede generalmente un picco di volumi sul fine anno.

La **business origination** del core business si è attestata a 262 milioni di euro in aumento del 50% a/a, trascinata dalle divisioni Turnaround e Investment banking.

Non-Core Business

Il citato riposizionamento del business della Banca ha portato all'individuazione di un perimetro di **attivi non-core** che sono stati allocati ad una specifica divisione appositamente creata per seguirne il processo di run-off.

Tale perimetro è pari a 1,2 miliardi di euro, costituito da titoli senior e quote di fondi per un totale di quasi 1 miliardo di euro⁷, rivenienti dalla trasformazione degli investimenti diretti in NPE finalizzato lo scorso anno, nonché da un ammontare residuale di portafogli di NPE e altri titoli per 255 milioni di euro⁸.

Lo stock di attivi non-core risulta in calo del 15% a/a e del 6% t/t ed è **atteso in ulteriore riduzione nel corso del 2025**, sia per effetto delle previsioni di rimborso che di potenziali operazioni di cessione dei titoli sul mercato. Il progressivo calo di questo stock consentirà di liberare capitale a beneficio della crescita delle divisioni core della Banca.

Il risultato della divisione, che va letto alla luce del processo di run-off in corso, chiude con un risultato ante imposte negativo per 4,6 milioni di euro (-1,5 milioni di euro al primo trimestre 2024), a fronte della diminuzione dei ricavi, impattati in particolare dal calo dei tassi di mercato, parzialmente compensati dalla riduzione dei costi operativi che hanno beneficiato di risparmi sulla minore attività di servicing sui portafogli trasformati.

b-ilty

b-ilty, la piattaforma lend-tech del gruppo illimity dedicata alle piccole imprese, evidenzia uno stock di crediti verso clientela di **823 milioni di euro**, in crescita del 96% rispetto al primo trimestre 2024, con un numero di aziende servite pari a circa 4.600.

Nel trimestre la divisione registra un risultato negativo per 2 milioni di euro principalmente per effetto dell'aumento delle rettifiche su crediti.

Principali JV e partecipazioni

HYPE

HYPE, la Joint Venture paritetica tra illimity e Banca Sella Holding, continua a confermarsi come una delle principali fintech retail in Italia con una base di 1,9 milioni di clienti (+4% rispetto al primo trimestre 2024) e transazioni in crescita del 20% a/a, attestandosi a 43 milioni di euro nel primo

⁷ Circa 640 milioni di euro classificati nella voce "Crediti verso clientela" e 346 milioni di euro (quote di fondi) classificati nella voce "Attività finanziarie valutate al FVTPL".

⁸ Classificati nella voce "Crediti verso clientela".

trimestre 2025 (36 milioni di euro nel primo trimestre 2024).

Il risultato del trimestre è negativo per 2,4 milioni di euro per effetto principalmente di costi sostenuti per servizi che sono in fase di rinegoziazione che si prevede possano normalizzarsi nel corso dei prossimi trimestri.

La società presenta un forte potenziale di crescita sia sul fronte dei ricavi, grazie ad un'offerta che propone una gamma completa di soluzioni per il risparmio, assicurazioni e prestiti personali accanto ai tradizionali servizi di pagamento, sia sul fronte dell'efficienza operativa.

ARECneprix

ARECneprix conferma il proprio posizionamento competitivo quale operatore di rilievo in Italia nel mercato della gestione di crediti UTP e Stage 2, nonché nell'ambito del real estate asset management, qualificandosi come una *Total Asset Management Company* verso terzi, grazie alla sua elevata specializzazione nella strutturazione di operazioni complesse e gestione di assets real estate.

Le masse in gestione, si attestano a **9,4 miliardi di euro**, con un mix concentrato sul business non-captive che si attesta all'88% del totale. La società chiude il 2024 con un **EBITDA a 1,1 milioni di euro** rispetto a 5,6 milioni di euro del primo trimestre 2024, che incorporava poste non ricorrenti relative al business captive.

illimity SGR

illimity SGR ha registrato un **risultato ante imposte positivo di circa 0,2 milioni di euro**, in linea con lo stesso periodo del 2024, beneficiando del continuo **aumento delle masse in gestione**.

Queste ultime hanno raggiunto circa **631 milioni di euro**, tra attivi investiti e impegni, in crescita del 24% a/a grazie al lancio del quarto fondo negli ultimi tre anni ("*Fondo Granulare NPL*") nel quarto trimestre 2024, a conferma della forte capacità di *execution*.

Quimmo

La proptech **Quimmo**, dispone di un patrimonio in gestione di asset immobiliari pari a circa 1,6 miliardi di euro, interamente proveniente da attività non-captive.

Con una quota di mercato del 18%, la società è un punto di riferimento nel mercato giudiziario. Lo scorso anno, Quimmo ha avviato l'ingresso nel settore dell'intermediazione immobiliare non giudiziale, grazie a una strategica partnership con COIMA, consolidata dal lancio della rete di agenti monomandatari "Quimmo Real Estate Managers" (QREM), attiva su tutto il territorio italiano.

Nel primo trimestre del 2025, la società ha registrato un **miglioramento della redditività** con un EBTIDA negativo per 1 milione di euro rispetto alla perdita di 1,6 milioni di euro del primo trimestre 2024 sia grazie alla crescita dei ricavi (+28% a/a) che ad un maggiore contenimento dei costi (-12% a/a).

Si prevede che la redditività futura beneficerà della continua razionalizzazione della base dei costi e della recente inversione di tendenza dei fallimenti nonché dell'ingresso nel libero mercato immobiliare di fascia alta.

Evoluzione attesa della gestione

L'economia nell'area euro ha continuato a crescere moderatamente nei primi mesi dell'anno ed è prevista attestarsi a 0,9% nel 2025, con un graduale rafforzamento previsto per i due anni successivi. Tuttavia, la forte incertezza geopolitica e le tensioni legate alle politiche commerciali internazionali continuano a rappresentare fattori di rischio rilevanti, penalizzando investimenti ed esportazioni. L'inflazione è scesa pur essendo ancora influenzata dal rialzo dei prezzi dell'energia e delle commodities ed è attesa attestarsi al target del 2% a partire da inizio 2026.

La BCE ha proseguito nella politica di riduzione dei tassi di interesse di riferimento avviata a gennaio 2025 riducendo il tasso dei depositi presso la stessa banca centrale di 50 punti base, portandolo a 2,5% e 150 punti base al di sotto del massimo livello raggiunto nel giugno 2024⁹.

In tale contesto illimity può contare su un profilo di elevata solidità patrimoniale e una robusta liquidità nonché su una raccolta che si mantiene ampiamente diversificata.

L'attività della Banca sarà focalizzata da un lato sullo sviluppo dei volumi del core business e dall'altro nel processo di run-off degli attivi non-core per i quali ci si attende un calo nel corso dell'esercizio anche grazie a potenziali cessioni di titoli sul mercato.

La redditività operativa continuerà ad essere caratterizzata da pressioni sulla marginalità dovute ad un contesto di tassi in calo, parzialmente compensata dalla prevista riduzione del costo del funding che ha raggiunto il suo picco a fine 2024, con un margine di interesse che è previsto in stabilizzazione a partire dal prossimo trimestre.

La qualità del credito continuerà a beneficiare di un'elevata incidenza di crediti verso clientela assistiti da garanzie pubbliche nonché da una politica di accantonamenti improntata alla massima prudenza.

In generale il 2025 si configura come un anno di transizione e riallineamento nel quale verranno poste le basi per lo sviluppo futuro del core business come previsto dalle Linee Guida recentemente pubblicate. La redditività nel suo complesso potrà essere caratterizzata da elementi non ricorrenti sia negativi collegati alla riduzione degli attivi non-core, ai costi una tantum relativi all'OPAS e agli oneri per l'efficientamento dell'assetto organizzativo strumentale ai risparmi di costi futuri, sia positivi legati alla potenziale valorizzazione di partecipazioni non strategiche.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Decreto Legislativo no. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

⁹ Bollettino economico n.2 del 2025 – Banca d'Italia

Il Management di **illimity** presenterà alla comunità finanziaria i risultati in data odierna, **alle ore 9:00 CEST**. L'evento potrà essere seguito via Live Audio Webcast al seguente link: [illimity Bank Webcast](#) e via conference call a questo [link](#).

* * *

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations & Sustainability

Fabio Pelati +39 335 7853370 – fabio.pelati@illimity.com

Ufficio Stampa & Comunicazione illimity

Vittoria La Porta, Elena Massei
press@illimity.com

Ad Hoc Communication Advisors
Valentina Zanotto +39 335 141 5575
Riccardo Schiavon +39 340 082 3015
illimity@ahca.it

illimity è il Gruppo bancario guidato da Corrado Passera, specializzato nell'offerta di credito alle PMI in ambito performing, ristrutturazione e rilancio e nei servizi di investment banking. **illimity** copre, inoltre, la catena del valore nella gestione dei crediti, dalle attività di finanziamento a quelle di asset management e structuring attraverso ARECneprix. Fa parte del Gruppo anche **illimity SGR** che istituisce e gestisce Fondi di Investimento Alternativi a supporto di istituzioni e imprese, sia nell'area UTP sia nel Private Capital. La storia del Gruppo **illimity** inizia nel gennaio 2018 con il lancio della Special Purpose Acquisition Company SPAXS S.p.A. che ha chiuso una raccolta record sul mercato dei capitali di 600 milioni di euro. SPAXS ha successivamente acquisito Banca Interprovinciale S.p.A. e dalla fusione tra le due società è nata formalmente "illimity Bank S.p.A." che dal 5 marzo 2019 è quotata su Borsa Italiana S.p.A. (ticker "ILTY"), prima su MTA e da settembre 2020 sul segmento STAR.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Dati in migliaia di euro)

	1T24 Riproformato (*)	1T25
10 Interessi attivi e proventi assimilati	104.443	97.806
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(64.552)	(64.190)
30 Margine di interesse	39.891	33.616
40 Commissioni attive	19.607	18.679
50 Commissioni passive	(1.871)	3.330
60 Commissioni nette	17.736	15.349
70 Dividendi e proventi simili	-	1.749
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.359	1.173
90 Risultato netto dell'attività di copertura	52	(7)
100 Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	3.592	7.141
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.381	5.989
b) attività finanziarie valutate a fair value con impatto sulla redditività complessiva	211	1.152
c) passività finanziarie	-	-
110 Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.269	6.654
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.269	6.654
120 Margine di intermediazione	65.899	65.675
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(5.476)	(12.261)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(4.784)	(12.295)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(692)	34
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	(788)
150 Risultato netto della gestione finanziaria	60.423	52.626
180 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	60.423	52.626
190 Spese amministrative:	(38.904)	(49.772)
a) spese per il personale	(21.297)	(20.401)
b) altre spese amministrative	(17.607)	(29.371)
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	2.306	(623)
a) impegni e garanzie rilasciate	2.372	(392)
b) altri accantonamenti netti	(66)	(231)
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(965)	(1.470)
220 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.884)	(1.867)
230 Altri oneri/proventi di gestione	4.116	4.241
240 Costi operativi	(35.331)	(49.491)
250 Utili (perdite) delle partecipazioni	228	(1.863)
260 Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
270 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
280 Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	139
290 Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	25.320	1.411
300 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(6.720)	(1.332)
310 Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	18.600	79
320 Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(7.918)	-
330 Utile (perdita) di periodo	10.682	79
340 Utile (perdita) di pertinenza di terzi	71	182
350 Utile (perdita) di pertinenza della Capogruppo	10.753	261

(*) I dati del 1Q24 sono stati riproformati per accogliere gli utili e le perdite delle attività operative cessate al netto delle imposte, riferite al ramo d'azienda della Competence Line Digital ceduto ad altermAlnd

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Dati in migliaia di euro)

ATTIVITÀ		31.03.2024	31.03.2025
10	Cassa e disponibilità liquide	273.391	424.670
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	544.469	554.088
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	28.990	37.229
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	515.479	516.859
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	618.570	719.766
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.048.293	5.726.039
	a) crediti verso banche	85.929	138.305
	b) crediti verso la clientela	4.962.364	5.587.734
50	Derivati di copertura	22.961	29.111
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70	Partecipazioni	81.341	138.302
80	Attività assicurative	-	-
90	Attività materiali	88.941	57.200
100	Attività immateriali	152.095	62.879
	di cui avviamento	69.992	33.731
110	Attività fiscali	58.451	99.264
	a) correnti	1.864	23.354
	b) anticipate	56.587	75.910
120	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	342.020	33.561
130	Altre attività	334.462	282.791
	Totale dell'attivo	7.564.994	8.127.671
PASSIVITÀ		31.03.2024	31.03.2025
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.348.320	7.028.920
	a) debiti verso banche	801.868	705.633
	b) debiti verso la clientela	4.925.734	5.263.297
	c) titoli di circolazione	620.718	1.059.990
20	Passività finanziarie di negoziazione	24.620	33.365
30	Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40	Derivati di copertura	17.545	-
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60	Passività fiscali	26.764	2.379
	(a) correnti	23.189	39
	(b) differite	3.575	2.340
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	446
80	Altre passività	164.225	133.180
90	Trattamento di fine rapporto del personale	5.071	4.436
100	Fondi per rischi ed oneri:	5.751	25.621
	a) impegni e garanzie rilasciate	3.002	2.682
	b) quiescenza e obblighi simili	39	50
	c) altri fondi per rischi ed oneri	2.710	22.889
110	Passività assicurative	-	-
120	Riserve da valutazione	(24.649)	(19.490)
130	Azioni rimborsabili	-	-
140	Strumenti di capitale	-	-
150	Riserve	302.239	238.248
160	Sovrapprezzo di emissione	624.583	624.937
170	Capitale	54.691	54.789
180	Azioni proprie	(747)	(5.354)
200	Utile (perdita) di periodo di Gruppo (+/-)	10.753	261
	PN di Gruppo	966.870	893.391
	Totale del passivo e del patrimonio netto	7.564.994	8.127.671